



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SEGRETERIA PSR 2014-2020**

Assunto il 14/09/2020

Numero Registro Dipartimento: 847

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9341 del 15/09/2020

OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2020 - EMERGENZA COVID19. MISURA 21 "SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI AGRICOLTORI E PMI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLA CRISI DI COVID-19 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI PREMI FORFETTARI ALLE AZIENDE IN CRISI DEI SETTORI: AGRITURISTICO E FATTORIE DIDATTICHE E SOCIALI; LATTIERO-CASEARIO, FLOROVIVAISMO E VITIVINICOLO. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 1720 del 13 marzo 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 78, del 15 maggio 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- Con Deliberazione n. 42, del 29 giugno 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 4856 del 10 luglio 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

ATTESO che, a causa della recente pandemia, si è determinata una situazione eccezionale di difficoltà per le aziende. Le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità, rendono necessaria l'adozione, senza indugio, di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole e delle PMI operanti nel territorio regionale nei settori riconosciuti in stato di crisi dall'Amministrazione

CONSIDERATO che con la procedura scritta avviata in data 26 agosto 2020, la Regione Calabria ha proposto ai Servizi della Commissione UE, tra l'altro, l'introduzione della nuova misura 21 per la concessione di un sostegno forfettario per le aziende in crisi. Tale Misura si propone di sostenere gli agricoltori e le PMI attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE che abbiano particolarmente risentito degli effetti negativi della pandemia;

RITENUTO CHE, sulla scorta delle determinazioni della Giunta Regionale assunte con DGR n. 39, del 9 aprile 2020, avente ad oggetto "Dichiarazione stato di calamità per il comparto florovivaistico, lattiero caseario e agrituristico regionale, a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus (Covid 19) e, con n. DGR n. 65, del 5 maggio 2020, avente ad oggetto "D.G.R. n. 39 del 09/04/2020, "Dichiarazione stato di calamità per il comparto florovivaistico, lattiero caseario e agrituristico regionale, a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus (Covid 19)", integrazione con l'inserimento del comparto vitivinicolo, la Misura 21 vada destinata alle aziende dei citati settori perché maggiormente colpiti dalla crisi provocata dal Covid 19;

RITENUTO, altresì, che, nelle more della definizione della procedura scritta, in considerazione della tempistica ristretta prevista dalla regolamentazione comunitaria per l'individuazione dei beneficiari e l'erogazione dei premi, appare opportuno, approvare tempestivamente l'avviso pubblico, unitamente alle disposizioni attuative e procedurali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed ogni altra documentazione a corredo, per consentire la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 21 dirette a garantire liquidità e a favorire la continuazione dell'attività economica nell'ambito dei seguenti settori:

- agrituristico, fattorie didattiche e fattorie sociali;
- lattiero-caseario;

- florovivaistico;
- vitivinicolo DOP e IGP.

CONSIDERATO che, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 872/2020, beneficiari della misura sono gli agricoltori e le PMI attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE che potranno presentare domanda di sostegno nell'ambito dei seguenti sotto interventi:

- Tipologia di intervento 21.01.01 – FA 2A – Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla crisi di Covid-19;
- Tipologia di intervento 21.01.02 – FA 3A – Sostegno a favore di PMI colpite dalla crisi di Covid-19.

RITENUTO che, conseguentemente all'attivazione dei citati sotto interventi, i beneficiari del presente avviso pubblico sono così suddivisi:

Intervento 21.01.01

- agricoltori operanti nei settori lattiero, florovivaistico per la produzione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.
- agricoltori che esercitano l'attività di agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale.

Intervento 21.01.02

- PMI, agricole e non, attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli, ricompresi nell'Allegato I del trattato e relativi al settore vitivinicolo DOP e IGP o lattiero-caseario. Sono escluse le Grandi Imprese.

RITENUTO, per quanto sopra, di:

- aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'Intervento 21.01.01 e 21.01.02 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale www.calabriapsr.it e fino al **1 ottobre 2020**,
- destinare complessivamente ad entrambi tali interventi una dotazione finanziaria pari a Euro 21.000.000,00;

CONSIDERATO, infine, dover subordinare risolutivamente gli effetti del presente avviso pubblico alla positiva definizione del negoziato con la Commissione Europea stabilendo sin d'ora che:

- non è possibile cumulare il premio né tra i diversi settori di crisi né tra i diversi sottointerventi; pertanto, il proponente dovrà optare per un unico sostegno.
- i pagamenti relativi all'avviso di cui al presente decreto restano subordinati al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea; ad eventuali prescrizioni che saranno dettate al fine di dare la più celere ed efficace attuazione alla Misura nonché alla disponibilità di risorse finanziarie assegnate all'intervento 21.01. del PSR Calabria 2014-2020;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di subordinare i pagamenti ad eventuali riduzioni lineari dei premi, qualora l'effettiva dotazione finanziaria non sia sufficiente per la copertura di tutte le domande ammissibili;
- i proponenti che presentano domanda di sostegno non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto.

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 21 del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il

- Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
 - la legge 241/90 e s.m.i.;
 - la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
 - Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
 - il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTI, ALTRESÌ,

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- la D.G.R. n. 36 del 30/01/2019 che ha approvato il Piano triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2019/2021;
- la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 avente ad oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio;
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti;
- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti;
- la D.G.R. n. 45 del 14.04.2020, con la quale, nello stabilire che la "prorogatio" degli organi di vertice amministrativo sarebbe scaduta il 15.05.2020, è stato al contempo avviato l'iter procedurale per una complessiva revisione e razionalizzazione dell'organizzazione delle strutture della Giunta;
- la D.G.R. n. 89 del 15/05/2020, con la quale sono stati assegnati gli incarichi di reggenza ai Dirigenti apicali delle strutture di vertice dell'amministrazione regionale ed il dott. Giacomo Giovinazzo, tra gli altri, è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- il D.P.G.R n. 59 DEL 18/05/2020 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- il DDG n. 6008 del 03/06/2020 che ha, tra l'altro, confermato l'assegnazione alla Direzione Generale, del Dott. Francesco Chiellino (ARSAC) con funzioni di coordinamento delle attività del PSR Calabria 2014-2020;
- il DDG n. 15899 dell'11.12.2019 che ha, tra l'altro, confermato il Dott. Edoardo Vigetti quale componente della Segreteria dell'Autorità di Gestione del PSR Calabria;

DATO ATTO che la firma del Dirigente Generale, in quanto Autorità di Gestione, è apposta anche ai fini della coerenza programmatica e finanziaria;

Su proposta del funzionario Dott. Edoardo Vigetti, componente della Segreteria Tecnica dell'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta, di:

APPROVARE l'Avviso pubblico, le Disposizioni Attuative e Procedurali, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento relative all'intervento "21.01.01-FA 2A – Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla crisi di Covid-19 e all'intervento 21.01.02-FA 3A – Sostegno a favore di PMI colpite dalla crisi di Covid-19, con una dotazione finanziaria di € 21.000.000,00;

STABILIRE che la presentazione delle domande di sostegno, dirette a garantire liquidità e a favorire la continuazione dell'attività economica nell'ambito dei seguenti settori:

- agrituristico, fattorie didattiche, fattorie sociali;
- lattiero-caseario;
- florovivaistico;
- vitivinicolo;

ed a vantaggio di richiedenti suddivisi secondo la seguente ripartizione:

Intervento 21.01.01

- agricoltori operanti nei settori lattiero, florovivaistico per la produzione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE;
- agricoltori che esercitano l'attività di agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale.

Intervento 21.01.02

- PMI, agricole e non, attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli, ricompresi nell'Allegato I del trattato e relativi al settore vitivinicolo DOP e IGP o lattiero-caseario. Sono escluse le Grandi Imprese.

APRIRE I TERMINI per la presentazione delle domande di sostegno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale www.calabriapsr.it e fino al **1 ottobre 2020**. Per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian.

STABILIRE, ALTRESI', che:

- il presente avviso pubblico è subordinato, risolutivamente in ogni suo effetto, compresi i pagamenti, alla positiva definizione del negoziato con la Commissione Europea; ad eventuali prescrizioni che saranno dettate al fine di dare la più celere ed efficace attuazione alla Misura nonché alla disponibilità di risorse finanziarie assegnate all'intervento 21.01 del PSR Calabria 2014-2020
- non è possibile cumulare il premio né tra i diversi settori di crisi né tra i diversi sottointerventi; pertanto, il proponente dovrà optare per un unico sostegno.
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di subordinare i pagamenti ad eventuali riduzioni lineari dei premi, da effettuarsi qualora l'effettiva dotazione finanziaria non sia sufficiente per la copertura di tutte le domande ammissibili;
- i richiedenti che presentano domanda di sostegno non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto;

NOMINARE il Dott. Francesco Chiellino quale Responsabile del Procedimento per il presente avviso;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 21 del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

PROVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

STABILIRE che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

PROVEDERE, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it

NOTIFICARE il presente atto all'organismo pagatore ARCEA.

Sottoscritta dal Redattore

VIGETTI EDOARDO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

GIOVINAZZO GIACOMO
(con firma digitale)

AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

Misura 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	
Intervento 21.01.01	Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla crisi di Covid-19
Intervento 21.01.02	Sostegno a favore di PMI colpite dalla crisi di Covid-19



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Reg. (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CE) n. 922/72, n. 234/79, n. 1037/2001, n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 791/2015 della Commissione del 27 aprile 2015 che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (Ue, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/532 della Commissione, del 16 aprile 2020, recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- il Regolamento (Ue) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regime Quadro Covid 19 - SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) autorizzato dalla Commissione Europea con Decisione C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- il Regolamento (Ue) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;

- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018);

VISTI, altresì,

- la Decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione C(2020) 1720 del 13 marzo 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – con la quale la Commissione Europea ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- la Delibera n. 78, del 15 maggio 2020, con la quale la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presca d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Deliberazione n. 42, del 29 giugno 2020, con la quale il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presca d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Decisione C(2020) 4856 del 10 luglio 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – della Commissione Europea con cui ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.
- la DGR n.39 del 9 aprile 2020 avente ad oggetto: "Dichiarazione stato di calamità per il comparto florovivaistico, lattiero caseario e agrituristico regionale, a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus (Covid 19)" e la DGR 65 del 5 maggio 2020. avente ad oggetto: "D.G.R. n. 39 del 09/04/2020, "Dichiarazione stato di calamità per il comparto florovivaistico, lattiero caseario e agrituristico regionale, a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus (Covid 19)", integrazione con l'inserimento del comparto vitivinicolo".
- la procedura scritta avviata in data 26 agosto 2020, con la quale la Regione Calabria ha, tra l'altro, proposto ai Servizi della Commissione UE, l'introduzione della nuova misura 21 per la concessione di un sostegno forfettario per le aziende in crisi. Tale Misura si propone di sostenere gli agricoltori e le PMI attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE che abbiano particolarmente risentito degli effetti negativi della pandemia;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DA LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Cittadella Regionale
Viale Europa
88100 Catanzaro

www.calabriapsr.it

2) OGGETTO DEL BANDO

Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Schede di Misura ed intervento, rende note le modalità di ammissione delle domande per la concessione di premi forfettari al fine di compensare le perdite subite, per effetto della pandemia di Covid 19, dalle imprese agricole e dalle PMI di trasformazione, relativamente ai settori regionali in crisi, attraverso un sostegno diretto a garantire liquidità e a favorire la continuazione dell'attività economica.

Il presente avviso pubblico è subordinato, risolutivamente in ogni suo effetto, compresi i pagamenti, alla positiva definizione del negoziato con la Commissione Europea; ad eventuali prescrizioni che saranno dettate al fine di dare la più celere ed efficace attuazione alla Misura nonché alla disponibilità di risorse finanziarie assegnate all'intervento 21.01 del PSR Calabria 2014-2020.

3) DISPOSIZIONI PER MISURA/INTERVENTO

Per la pratica attuazione del presente bando si rinvia alle "Disposizioni attuative/procedurali" allegate, unitamente alla documentazione a corredo, al decreto di pubblicazione del presente avviso pubblico per formarne parte integrante e sostanziale.

4) DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie a bando per la Misura sono le seguenti:

MISURA	INTERVENTO	ANNUALITA'	DOTAZIONE
Misura 21	21.01.01	2020	Euro 15.000.000
	21.01.02	2020	Euro 6.000.000

5) SCADENZA

In merito alla puntuale presentazione delle domande di sostegno si precisa che:

- le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian **entro l'1 ottobre 2020;**
- per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN.;

6) ORGANISMO PAGATORE

La Regione Calabria ai sensi del comma 4 dell'art.3 del D. Lgs 165/1999 ha istituito l'Organismo Pagatore Regionale ARCEA riconosciuto con provvedimento MIPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 - 2020

DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO
MISURA 21

Misura 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19.	
Intervento	Intervento 21.01.01 - Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla crisi di Covid-19. Intervento 21.01.02 - Sostegno a favore di PMI colpite dalla crisi di Covid-19.
Focus Area	Intervento 21.01.01- FA 2A Intervento 21.01.02 - FA 3A
Finalità	Compensare le perdite subite dagli agricoltori e dalle PMI di trasformazione, relativamente ai settori regionali in crisi, attraverso un sostegno diretto a garantire liquidità e a favorire la continuazione dell'attività economica.
Beneficiari	Agricoltori operanti nei settori lattiero e florovivaistico per la produzione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE. Agricoltori che esercitano l'attività agrituristica, le fattorie didattiche e le fattorie sociali. PMI, agricole e non, attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli, ricompresi nell'Allegato I del trattato e relativi al settore vitivinicolo DOP e IGP o lattiero-caseario.
Dotazione finanziaria	Euro 21.000.000,00, di cui: <ul style="list-style-type: none">- Euro 15.000.000 per l'intervento 21.01.01- Euro 6.000.000 per l'intervento 21.01.02
Annualità	2020
Responsabile del Procedimento	Dott. Francesco Chiellino
Contatti	0961/853127-858525 PEC: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it Mail : f.chiellino@regione.calabria.it ; infopsmisuracovid@regione.calabria.it

Sommario

1. Base giuridica	3
2. Descrizione dell'intervento	3
3. Localizzazione dell'intervento	3
4. Tipologie di intervento	3
5. Beneficiari.....	4
6. Condizioni di ammissibilità	4
7. Impegni del beneficiario.....	6
8. Costi ammissibili	6
9. Importi ammissibili e percentuali di sostegno	6
10. Dotazione complessiva della Misura	7
11. Documentazione richiesta in sede di presentazione della domanda di sostegno	7
12. Istruttoria delle domande di sostegno pervenute	7
13. Concessione del finanziamento	8
14. Documentazione richiesta in sede di presentazione della domanda di pagamento	8
15. Decadenza dal sostegno	9
16. Privacy	9
17. Rinvio	9
ALLEGATI.....	9

1. Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013

Regolamento (UE) n. 872/2020

Regolamento (UE) n. 1009/2020

2. Descrizione dell'intervento

Il presente intervento è attivato nell'ambito della misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19".

Obiettivo della presente misura è quello di compensare le perdite subite dagli agricoltori e dalle PMI di trasformazione, relativamente ai settori regionali in crisi¹, attraverso un sostegno diretto a garantire liquidità e a favorire la continuazione dell'attività economica nell'ambito dei seguenti settori:

- a) Lattiero-caseario
- b) Florovivaistico
- c) Vitivinicolo
- d) Agrituristico.

3. Localizzazione dell'intervento

Intero territorio della Regione Calabria

4. Tipologie di intervento

Gli interventi attivati sono i seguenti:

- 1) Intervento 21.01.01-FA 2A – Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla crisi di Covid-19**
- 2) Intervento 21.01.02-FA 3A – Sostegno a favore di PMI colpite dalla crisi di Covid-19**

¹ DGR n.39 del 9 aprile 2020 "Dichiarazione stato di calamità per il comparto florovivaistico, lattiero caseario e agrituristico regionale, a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus (Covid 19)" e DGR 65 del 5 maggio 2020 " D.G.R. n. 39 del 09/04/2020, "Dichiarazione stato di calamità per il comparto florovivaistico, lattiero caseario e agrituristico regionale, a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus (Covid 19)", integrazione con l'inserimento del comparto vitivinicolo".

L'intervento **21.01.01** ha lo scopo di compensare, seppur per una minima parte, le perdite subite dagli **agricoltori** calabresi nei settori lattiero, florovivaistico ed agrituristico dichiarati in crisi, accordando ad ognuno di essi un premio forfettario pari a 7.000 euro.

Per l'entità della crisi prodottasi in conseguenza del Covid 19 si ritiene che il premio massimo comunque non sovracompensi gli agricoltori in crisi e consenta di evitare applicazioni discriminatorie del beneficio. Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti a soddisfare le richieste, la Regione si riserva di applicare ai premi un taglio lineare, uguale per tutti i richiedenti.

Per l'intervento **21.01.02**, **PMI**, agricole e non, attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo di prodotti agricoli dei settori vitivinicolo - DOP e IGP - e lattiero-caseario in crisi - il premio, è rispettivamente fissato in euro 20.000,00 per le PMI del settore vitivinicolo ed in euro 30.000,00 per le PMI del settore lattiero-caseario.

Anche in questo caso, per l'entità della crisi prodottasi in conseguenza del Covid 19 si ritiene che il premio così quantificato comunque non sovracompensi gli agricoltori in crisi e consenta di evitare applicazioni discriminatorie del beneficio. Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti a soddisfare le richieste, la Regione si riserva di applicare ai premi un taglio lineare, uguale per tutti i richiedenti.

Tenuto conto che la finalità della misura è di fornire il più ampio supporto alle aziende colpite dagli effetti del Covid-19 e che tali effetti sono distribuiti in modo omogeneo rispetto ai potenziali beneficiari, non si ritiene che la fissazione di criteri di selezione possa essere utile per una maggiore efficacia della misura. Pertanto, la tipologia di operazione beneficia dell'eccezione di cui all'art. 49, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1305/2013.

Non è possibile cumulare il premio né tra i diversi settori di crisi né tra i diversi sottointerventi; pertanto, il proponente dovrà optare per un unico sostegno.

5. Beneficiari

Intervento 21.01.01

- agricoltori operanti nei settori lattiero o florovivaistico per la produzione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.
- agricoltori che esercitano l'attività di agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale.

Intervento 21.01.02

- PMI, agricole e non, attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli, ricompresi nell'Allegato I del trattato e relativi al settore vitivinicolo DOP e IGP o lattiero-caseario. Sono escluse le Grandi Imprese.

6. Condizioni di ammissibilità

Intervento 21.01.01

Sono ammissibili al sostegno della presente misura gli **agricoltori** che rispondono alle seguenti condizioni:

- risultino, alla data del 31 gennaio 2020, attivi ed iscritti alla CCIAA nella sezione speciale agricola;
- risultino, altresì, attivi alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- per quanto attiene gli agriturismi, le fattorie didattiche e le fattorie sociali:
 - risultino iscritti, alla data della presentazione della domanda, come aziende operanti, negli specifici elenchi regionali di riferimento;
 - abbiano effettivamente erogato servizi nell'anno 2019. Tale condizione dovrà essere comprovata all'atto di presentazione della domanda di sostegno allegando, per i servizi svolti, copia del registro dei corrispettivi e/o vendite (DPR n. 633/1972), per come elaborato dal professionista abilitato/CAA/CAF;
- per il comparto lattiero, risultino iscritti alla BDN (banca dati anagrafe zootecnica) – “orientamento produttivo latte”.

Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese che, alla data del 31 dicembre 2019, risultino in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, fatta eccezione per:

- microimprese o piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione) già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non destinatarie di aiuti per il salvataggio [*] o aiuti per la ristrutturazione [**].

[*] Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti;

[**] Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.

Intervento 21.01.02

Sono ammissibili al sostegno della misura le **PMI**, agricole e non, che rispondono alle seguenti condizioni:

- risultino alla data del 31 gennaio 2020 attive ed iscritte alla CCIAA nella sezione speciale agricola per le PMI agricole o nella Sezione Ordinaria per le PMI non agricole, con attività esercitata riferibile a uno o più settori in crisi;
- risultino attive alla data della presentazione della domanda di sostegno;
- siano PMI attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo di prodotti agricoli del settore vitivinicolo Dop/Igp e lattiero-caseario ed il cui prodotto trasformato rientri tra i prodotti di cui all'Allegato I del Trattato.

Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese che, alla data del 31 dicembre 2019, risultino in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, fatta eccezione per:

- microimprese o piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione) già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non destinatarie di aiuti per il salvataggio[*] o aiuti per la ristrutturazione[**].

[*] Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti.

[**] Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.

7. Impegni del beneficiario

L'intervento non prevede impegni a carico del beneficiario.

8. Costi ammissibili

La misura non prevede il pagamento del sostegno pubblico a fronte di spese sostenute dai beneficiari. Il pagamento è effettuato in modo forfettario secondo le modalità stabilite ai successivi paragrafi.

9. Importi ammissibili e percentuali di sostegno

Intervento 21.01.01

Agli agricoltori è erogato un sostegno forfettario diretto a garantire liquidità e a favorire la continuazione dell'attività economica, pari ad euro 7.000.

Non è prevista la possibilità di cumulare il contributo pubblico nei diversi settori di crisi; per cui, a ciascun agricoltore potrà essere concesso esclusivamente un premio di 7.000 euro.

L'agricoltore che produce ma anche trasforma e commercializza, quale PMI, i prodotti rientranti nell'ambito dei settori oggetto di crisi, dovrà optare per un unico sostegno.

Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti a soddisfare le richieste, la Regione si riserva di applicare ai premi previsti un taglio lineare, uguale per tutti i richiedenti.

Il sostegno rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE.

Il sostegno alle imprese agrituristiche, alle fattorie didattiche o sociali, rientra nel campo di applicazione del Regime Quadro Covid 19 - SA.57021 (2020/N) autorizzato dalla Commissione Europea con Decisione C (2020) 3482 Final del 21 maggio 2020.

Intervento 21.01.02

Alle PMI, agricole e non, attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo di prodotti agricoli dei settori vitivinicolo - DOP e IGP - e lattiero-caseario in crisi - è erogato un sostegno forfettario diretto a garantire liquidità e a favorire la continuazione dell'attività economica fissato rispettivamente in euro 20.000,00 per le PMI del settore vitivinicolo ed in euro 30.000,00 per le PMI del settore lattiero-caseario.

Anche in questo caso, per l'entità della crisi prodottasi in conseguenza del Covid 19 si ritiene che il premio così quantificato comunque non sovracompenzi gli agricoltori in crisi e consenta di evitare applicazioni discriminatorie del beneficio. Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti a soddisfare le richieste, la Regione si riserva di applicare ai premi un taglio lineare, uguale per tutti i richiedenti.

Non è prevista la possibilità di cumulare il contributo pubblico. L'impresa agricola che produce ma anche trasforma prodotti rientranti nell'ambito dei settori oggetto di crisi, dovrà, sulla base della perdita riscontrata, optare per un unico sostegno.

10. Dotazione complessiva della Misura

Per l'attuazione dei previsti interventi è destinata una dotazione complessiva pari ad euro 21.000.000,00 di cui:

- Euro 15.000.000 per l'intervento 21.01.01
- Euro 6.000.000 per l'intervento 21.01.02.

11. Documentazione richiesta in sede di presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno dovrà essere corredata da autocertificazione (*Allegato 1*) comprovante il possesso delle condizioni di accesso previste dal bando. Gli agriturismi, le fattorie didattiche, le fattorie sociali, devono allegare copia del registro dei corrispettivi e/o vendite (DPR n. 633/1972), al fine di comprovare la condizione di accesso relativa all'effettiva erogazione dei servizi per come richiesto al punto 6.

Il fascicolo di domanda, completo di tutti gli allegati, dovrà essere caricato sul sistema Sian.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

12. Istruttoria delle domande di sostegno pervenute

Al termine della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, l'Amministrazione procederà alla istruttoria delle domande pervenute e, all'esito, alla pubblicazione della graduatoria provvisoria la cui pubblicazione sul sito www.calabriapsr.it equivarrà a notifica ai proponenti.

Avverso la suddetta graduatoria, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi, sarà possibile procedere alla presentazione di istanze di riesame, debitamente motivate e documentate, con invio a mezzo Pec al seguente indirizzo dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

L'Amministrazione si determinerà con graduatoria definitiva entro i successivi 15 giorni lavorativi.

Le domande di sostegno saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti a soddisfare le

richieste, la Regione si riserva di applicare ai premi un taglio lineare, uguale per tutti i richiedenti.

In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione potrà procedere oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all'ARCEA per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

13. Concessione del finanziamento

Preliminarmente alla notifica del provvedimento di concessione l'Amministrazione procederà, laddove pertinente, alle verifiche relative al Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115).

I provvedimenti di concessione del sostegno, adottati dalle competenti strutture regionali, dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- codice Unico di progetto (CUP) che dovrà essere indicato su tutti i documenti amministrativi/contabili relativi allo specifico intervento cui esso corrisponde;
- codici di verifica ai sensi del Regolamento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (se pertinente);
- riferimento all'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti agli atti procedimentali;
- importo e modalità di erogazione del premio
- eventuali prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni.
- tempistica prevista per l'invio all'Amministrazione, da parte del beneficiario, del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto in segno di accettazione e di eventuali documenti richiesti.

Il provvedimento di concessione dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario interessato ed essere ritrasmesso unitamente alla domanda di pagamento del premio.

14. Documentazione richiesta in sede di presentazione della domanda di pagamento

Successivamente alla notifica della concessione, i beneficiari potranno già presentare, attraverso il sistema Sian, domanda di pagamento, corredata dalla concessione del sostegno sottoscritta e degli eventuali altri documenti richiesti.

La verifica delle dichiarazioni presentate da parte dei funzionari sarà effettuata accedendo alle banche dati disponibili della Pubblica Amministrazione. Tuttavia, ove necessario, la

Regione si riserva di effettuare controlli più approfonditi per la verifica di determinate condizioni di ammissibilità.

Al fine di rispettare la tempistica regolamentare circa il termine massimo del 30 giugno 2021 per effettuare il pagamento del premio, non saranno ritenute ammissibili le domande di pagamento presentate oltre la data del 1 marzo 2021.

15. Decadenza dal sostegno

Il mancato rispetto della tempistica massima prevista per la presentazione della domanda di pagamento equivarrà ad automatica decadenza dal beneficio concesso.

16. Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

17. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 ed alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura, alle disposizioni procedurali del bando nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

ALLEGATI.

- Allegato 1 - autocertificazione comprovante il possesso delle condizioni di accesso previste dal bando.

PSR Calabria 2014-2020 – Misura 21

Avviso pubblico per la concessione di un sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ CAP _____, Prov. _____

in via _____ n. _____

tel.: _____ mobile: _____ e-mail: _____

nella sua qualità di: (*selezionare la casella di interesse*)

titolare di impresa individuale

ovvero

rappresentante legale di impresa costituita in forma societaria

Denominata _____

con sede in _____ Prov. _____

via _____ n. _____

PEC¹ _____

- avendo presentato domanda di sostegno a valere sulla Misura 21 COVID - bando 2020 - del PSR Calabria 2014-2020 per la seguente tipologia:

a) intervento 21.01.01 - Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla crisi di Covid 19, quale **agricoltore** operante nel settore:

lattiero,

florovivaistico.

agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali.

B) intervento 21.01.02 - Sostegno a favore di PMI colpite dalla crisi di Covid 19 **quale PMI (agricola e non)** attiva nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli, nel settore:

lattiero-caseario

vitivinicolo DOP e IGP

¹ L'indicazione della PEC è obbligatoria e deve essere riferita esclusivamente all'impresa.

Allegato I

- consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000;

DICHIARA

relativamente alle condizioni di ammissibilità:

a) PER GLI AGRICOLTORI - INTERVENTO 21.01.01

- che l'impresa risultava attiva alla data del 31 gennaio 2020 nonché iscritta alla CCIAA di _____ - **SEZIONE SPECIALE AGRICOLA** - con i seguenti dati:
Codice Fiscale e numero di iscrizione: _____
Data iscrizione: _____
Numero di Repertorio Economico Amministrativo: _____
Attività esercitata in coerenza con il settore in crisi: _____
Rappresentante/amministratore: _____
Codici ATECO: _____
Forma giuridica: _____;
- che l'impresa risulta attiva alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- nel caso di impresa agrituristica, fattoria didattica o sociale:
 - che la stessa risultava alla data del 31 gennaio 2020 iscritta negli specifici elenchi regionali di riferimento;
 - che la stessa ha effettivamente erogato servizi nell'anno 2019. Tale condizione è comprovata allegando alla domanda di sostegno, per i servizi svolti, copia del registro dei corrispettivi e/o vendite (DPR n. 633/1972), per come elaborato dal professionista abilitato/CAA/CAF.
- per il comparto lattiero, che l'impresa risulta iscritta alla BDN (banca dati anagrafe zootecnica) – “orientamento produttivo latte”.
- che l'impresa non risultava in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione) alla data del 31 dicembre 2019;

oppure (selezionare)

che pur essendo una microimpresa o piccola impresa in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non risultava soggetta a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.

b) PER LE PMI (AGRICOLE E NON) - INTERVENTO 21.01.02

- che l'impresa risultava attiva alla data del 31 gennaio 2020 nonché iscritta alla CCIAA di _____ - nella Sezione Speciale Agricola per le PMI agricole o nella Sezione Ordinaria per le PMI non agricole, con i seguenti dati:
Codice Fiscale e numero di iscrizione: _____
Data iscrizione: _____
Numero di Repertorio Economico Amministrativo: _____
Attività esercitata in coerenza con il settore in crisi : _____
Rappresentante/amministratore: _____
Codici ATECO: _____

Allegato I

Forma giuridica: _____;

- che l'impresa risulta attiva alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- che l'impresa, sulla base di quanto stabilito nell'allegato I del Reg. 702/2014, relativamente alla definizione di micro, piccole e medie imprese, rientra nella seguente categoria:

(selezionare la casella di interesse)

microimpresa in quanto occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR;

piccola impresa in quanto occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR;

media impresa in quanto occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo che non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

N.B. I dati impiegati per calcolare le unità lavorative e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua.

- che l'impresa non risultava in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione) alla data del 31 dicembre 2019

oppure (selezionare)

che pur essendo una microimpresa o piccola impresa in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non risultava soggetta a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.

DICHIARA ALTRESÌ

- di impegnarsi:

- ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
- di accettare di conformarsi agli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale anche se successivi alla presentazione della domanda, se prescritti nel PSR 2014-2020 della Regione Calabria;
- di essere a conoscenza che i dati che lo riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Allegato I

Luogo e data, _____

Il dichiarante

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.